

Codice DB1801

D.D. 17 febbraio 2011, n. 71

**Fondazione Centro di Studi Alfieriani. Individuazione del componente regionale nel Consiglio di Amministrazione. Indizione di selezione pubblica.**

Con Decreto legislativo 29.10.1999, n. 419 è stata costituita la Fondazione “Centro di Studi Alfieriani” quale persona giuridica di diritto privato per trasformazione del Centro Nazionale di Studi Alfieriani, istituito con R. D. 5 novembre 1937, n. 2021, subentrando in continuità di esso negli scopi e nei rapporti giuridici.

L’art. 12 dello Statuto della Fondazione stabilisce che essa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da nove membri e cioè di otto oltre il Presidente, di cui quattro espressione di enti pubblici e quattro espressione del mondo economico-finanziario. I quattro membri espressione degli enti pubblici sono nominati: uno dal sindaco della Città di Asti; uno dal Presidente dell’Amministrazione Provinciale di Asti; uno dal Presidente della Giunta Regionale della Regione Piemonte; uno dal Presidente dell’Azienda Turistica Locale. I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica un quinquennio.

La Fondazione non è partecipata dalla Regione Piemonte.

Visto l’art. 2, comma 3, della legge regionale n. 39/1995 (“Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati”), in forza del quale le nomine attribuite alla Giunta Regionale o al suo Presidente vanno effettuate sulla base di criteri di carattere generale assunti dalla Giunta stessa, sentita la Commissione consultiva per le nomine ai sensi dell’art. 28 dello Statuto della Regione Piemonte;

Dato atto che con D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000 (“Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e istituzioni operanti nell’ambito della promozione dell’attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell’art. 2 comma 3 della l.r. 39/95, sentita la Commissione consultiva per le nomine”);) la Giunta Regionale – sentita la Commissione consultiva per le nomine- ha approvato i criteri di carattere generale per le nomine in enti ed istituzioni operanti nell’ambito della promozione culturale e dello spettacolo ai sensi dell’art. 2, comma 3, della l.r. n. 39/1995;

considerato che il precedente rappresentante regionale presso la Fondazione Centro di Studi Alfieriani, nominato con DPGR. n. 81 del 4.8.2005 (“Fondazione Centro di Studi Alfieriani. Nomina del rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione”), è decaduto dalla carica;

Ritenuta la selezione pubblica lo strumento più idoneo per procedere alla nomina del nuovo rappresentante;

la Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport indice con il presente atto una selezione pubblica finalizzata alla scelta del candidato che farà parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Il Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali presso la Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport, individuato quale ufficio referente per la procedura selettiva ai sensi della D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000, ha predisposto il bando per la partecipazione alla suddetta selezione. Il bando è allegato al presente atto per farne parte integrante (allegato A).

La scelta del candidato avverrà sulla base dei criteri di cui alla citata D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000, ossia in base alla valutazione delle esperienze personali e professionali riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi dei soggetti interessati.

La valutazione della ricevibilità delle candidature e del curriculum dei candidati sarà effettuata da apposita Commissione, composta dal Direttore alla Cultura, Turismo e Sport, il responsabile del procedimento per la selezione pubblica (identificato nel dirigente del Settore Biblioteche, Archivi ed istituti Culturali), un dirigente della Direzione Cultura, Turismo e Sport e da un funzionario del Settore Biblioteche con funzioni verbalizzanti.

Concluse le operazioni di disamina delle candidature pervenute da parte della Commissione, la nomina del rappresentante regionale verrà effettuata con decreto del Presidente della Giunta Regionale, come previsto dall'art. 12 dello Statuto della Fondazione.

Tutto ciò premesso

## IL DIRIGENTE

Visto il Dlgs. n. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

Vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti";

Vista la l. r. n. 39/1995 ("Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione e i soggetti nominati");

Vista la D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000 ("Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della l.r. 39/95, sentita la Commissione consultiva per le nomine");

visto il DPGR n. 81 del 4.8.2005 ("Fondazione Centro di Studi Alfieriani. Nomina del rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione");

### *determina*

- di indire, per le motivazioni illustrate in premessa, una selezione pubblica di candidati per la nomina del rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro di Studi Alfieriani con sede in Asti;

- di approvare il bando relativo alla selezione pubblica di cui all'allegato A al presente atto, che ne fa parte integrante;

- di istituire apposita Commissione con compiti di valutazione della ricevibilità delle candidature e del curriculum dei candidati, composta dal Direttore alla Cultura, Turismo e Sport, il responsabile del procedimento per la selezione pubblica (identificato nel dirigente del Settore Biblioteche,

Archivi ed istituti Culturali), un dirigente della Direzione Cultura, Turismo e Sport e da un funzionario del Settore Biblioteche con funzioni verbalizzanti.

- di dare atto che, concluse le operazioni di disamina delle candidature pervenute da parte della Commissione, la nomina del rappresentante regionale verrà effettuata con decreto del Presidente della Giunta Regionale, come previsto dall'art. 12 dello Statuto della Fondazione.

Del presente atto e dei suoi allegati viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Eugenio Pintore

Allegato

ALLEGATO A

**Bando per l'individuazione del componente regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro di Studi Alfieriani con sede in Asti. Presentazione delle candidature.**

Si comunica che, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione Centro di Studi Alfieriani, la Regione Piemonte deve procedere alla designazione di un suo rappresentante nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa.

La designazione, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata nel rispetto dei criteri di professionalità e di esperienza previsti dalla D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000. Tali criteri consistono nella valutazione delle esperienze personali e professionali riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, alla valutazione complessiva del *curriculum* di studi.

La valutazione della ricevibilità delle candidature e del *curriculum* dei candidati sarà effettuata da apposita Commissione, composta dal Direttore alla Cultura, Turismo e Sport, il responsabile del procedimento per la selezione pubblica (identificato nel dirigente del Settore Biblioteche, Archivi ed istituti Culturali), un dirigente della Direzione Cultura, Turismo e Sport e da un funzionario del Settore Biblioteche con funzioni verbalizzanti.

Concluse le operazioni di disamina delle candidature pervenute da parte della Commissione, la nomina del rappresentante regionale verrà effettuata con decreto del Presidente della Giunta Regionale, come previsto dall'art. 12 dello Statuto della Fondazione.

La candidatura deve contenere a pena di irricevibilità:

- a) dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio e recapito telefonico) in relazione alla carica da ricoprire;
- b) curriculum vitae del candidato;
- c) titolo di studio posseduto;
- d) eventuali cariche elettive (e non) ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la dichiarazione di preventiva accettazione alla nomina; la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità. Si precisa che le cause di ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 codice civile e di cui alla legge 18.1.1992, n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della legge regionale n. 39/1995 e successive modifiche.

Le dichiarazioni rese, ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 75 D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso significa sin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma restando la possibilità, per

l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

La busta contenente la domanda di partecipazione al bando deve recare la seguente dicitura: "Nomina del componente regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro di Studi Alfieriani".

La domanda deve essere spedita in busta chiusa esclusivamente a mezzo posta raccomandata al seguente indirizzo:

Regione Piemonte  
Assessorato alla Cultura e alle Politiche Giovanili  
Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali  
Via Bertola, 34  
10121 - Torino

**entro il termine perentorio del 25.3.2011.**

Ai sensi della legge n. 241/1990 e della legge regionale n. 7/2005, il responsabile del procedimento per la selezione pubblica è individuato nel Dirigente responsabile del Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali, Dott. Eugenio Pintore (tel. 011 - 432.33.81; fax: 011 - 432.37.98). Gli uffici del Settore Biblioteche sono a disposizione per eventuali informazioni (Dr.ssa Roberta Fiandaca, tel. 011 - 432.36.75; fax: 011 - 432.37.98).